

**“ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI” DI CARLO GOLDONI CON  
LA REGIA DI VALERIO BINASCO INAUGURA LA NUOVA STAGIONE DEL  
TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE  
Teatro Carignano di Torino, lunedì 8 ottobre 2018 - Prima Nazionale**

Al Teatro Carignano di Torino, lunedì 8 ottobre 2018, alle ore 20.00, debutta in **prima nazionale ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI** di **Carlo Goldoni**. Lo spettacolo è diretto da **Valerio Binasco** e gli interpreti sono: **Natalino Balasso** (nel ruolo di *Arlecchino*), **Michele Di Mauro** (*Pantalone*), **Fabrizio Contri** (*Il Dottore*), **Elena Gigliotti** (*Clarice*), **Denis Fasolo** (*Silvio*), **Elisabetta Mazzullo** (*Beatrice*), **Gianmaria Martini** (*Florindo*), **Ivan Zerbinati** (*Brighella*), **Lucio De Francesco** (*Servitore*), **Marta Cortellazzo Wiel** (*Smeraldina*). Le scene dello spettacolo sono di **Guido Fiorato**, i costumi di **Sandra Cardini**, le luci di **Pasquale Mari** e le musiche di **Arturo Anecchino**.

**Lo spettacolo, realizzato con il sostegno della Fondazione CRT, inaugurerà al Carignano la Stagione Teatrale 2018/2019 del Teatro Stabile** e sarà replicato a Torino fino al 28 ottobre. Successivamente sarà rappresentato in tournée fino al 16 dicembre 2018.

**La serata per la critica al Carignano è programmata giovedì 11 ottobre, ore 19.30.**

*Durata dello spettacolo: 1 h e 15 minuti primo tempo / intervallo / 1 h e 10 minuti secondo tempo*

«Non faremo uno spettacolo ispirato alla Commedia dell’Arte, e non useremo le maschere della tradizione» dichiara subito Valerio Binasco del suo *Arlecchino servitore di due padroni*. Il regista sceglie deliberatamente di resistere alla «pura, impressionante forza teatrale» del meccanismo della commedia di Goldoni. E prende un’altra strada, con il proposito di dare al testo un sapore moderno, e di restituire realismo e credibilità ai personaggi, non cedendo alla «pur irresistibile tentazione del formalismo». Sarà un “Arlecchino” che guarda più alla commedia all’italiana che alla Commedia dell’Arte, con un forte, sentito richiamo all’umanità vecchio stampo, di sapore paesano e umilmente arcaico. Quella che «ha abitato il nostro mondo in bianco e nero», ricorda Binasco, «si è seduta ai tavoli di vecchie osterie, ha indossato gli ultimi cappelli, ha assistito al trionfo della modernità con comico sussiego, ci ha fatto ridere e piangere a teatro e al cinema con le ‘nuove maschere’ dei grandi comici del Novecento, e poi è svanita per sempre, nel nulla del nuovo secolo televisivo».

Famelico, bugiardo, disperato e arraffone. L’Arlecchino “contemporaneo” di Valerio Binasco è un poveraccio che sugli equivoci costruisce una specie di misero riscatto sociale. Dopo il *Don Giovanni* di Molière, Binasco, cinque volte premio Ubu, torna a cimentarsi con un titolo del grande repertorio. «A chi mi chiede: “come mai ancora Arlecchino?” rispondo che i classici sono carichi di una forza inesauribile e l’antico teatro è ancora il teatro della festa e della favola», dice il regista. Che mette il suo stile cinematografico, fatto di sintesi, unità di azione e suspense, al servizio del testo di Goldoni, un perfetto congegno che dal 1745 non smette di funzionare e incantare il pubblico.

La “commedia della stravaganza” diventa così un gioioso viaggio nel tempo, alle origini del teatro italiano e della sua grande tradizione comica, con un cast di attori straordinari, molti dei quali collaborano da tempo con il regista.

Personaggio dalle molteplici contraddizioni: meschino e anarchico, irraguardoso e servile, Arlecchino riesce a portare scompiglio nell’ottusa società borghese, con una carica che suo malgrado si può perfino dire “sovversiva”.

«Come avevano capito benissimo Alonge e (in modo assai più radicale) Fassbinder - scriveva Binasco a proposito del *Bugiardo* - Goldoni è un autore capace di rappresentare inquietudini moderne, con lampi di vera contemporaneità».



**Valerio Binasco** è dal 2018 il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Le sue scelte registiche si sono spesso orientate verso il teatro contemporaneo, con lavori da Pinter, Fosse, Paravidino, McPherson, che si sono alternati ai grandi classici, come il *Don Giovanni* di Molière, programmato nella stagione 2017/2018 del Teatro Stabile di Torino, con un grande successo di critica e pubblico. Ha vinto cinque premi Ubu, tra cui quello del 1999 per il personaggio di Amleto diretto da Carlo Cecchi e quello del 2004 per il ruolo di Polinice nell'*Edipo a Colono* diretto da Mario Martone, e due Premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro.

La giuria del Premio "Le Maschere del Teatro Italiano 2018" gli ha appena conferito il premio per la migliore regia per lo spettacolo *La Cucina* di Arnold Wesker.

Nella sua carriera è stato diretto dai più importanti registi italiani (Martone, Comencini, Giordana, Ozpetek), nel 2016 Binasco è stato nominato per il David di Donatello come miglior attore non protagonista per il film *Alaska* di Claudio Cupellini.

#### Per **RETROSCENA**

il progetto realizzato dal **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale** con l'**Università degli Studi di Torino / Dams - Università degli Studi di Torino / CRAD** al **TEATRO GOBETTI**

**mercoledì 10 ottobre 2018, alle ore 17.30**

**Valerio Binasco e gli attori della Compagnia**

dialogano con **Armando Petrini** (DAMS Università di Torino)

su **ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI** di **Carlo Goldoni**

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala*

#### **TORINO, TEATRO CARIGNANO**

**8 - 28 ottobre 2018 | PRIMA NAZIONALE**

### **ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI**

di **Carlo Goldoni**

con (in ordine alfabetico) **Natalino Balasso, Fabrizio Contri, Marta Cortellazzo Wiel, Lucio De Francesco, Michele Di Mauro, Denis Fasolo, Elena Gigliotti, Gianmaria Martini, Elisabetta Mazzullo, Ivan Zerbinati**

regia **Valerio Binasco**

scene **Guido Fiorato**

costumi **Sandra Cardini**

luci **Pasquale Mari**

musiche **Arturo Anecchino**

regista assistente **Simone Luglio**

assistente scene **Anna Varaldo**

assistente costumi **Chiara Lanzillotta**

**Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**  
**con il sostegno di Fondazione CRT**

#### **Tournée dello spettacolo**

30 ottobre 2018 | Teatro Civico | Tortona (AL)

31 ottobre 2018 | Teatro Giacometti | Novi Ligure (AL)

2 novembre 2018 | Teatro Marengo | Ceva (CN)

3 novembre 2018 | Teatro Milanollo | Savigliano (CN)  
4 novembre 2018 | Teatro Toselli | Cuneo  
6 novembre 2018 | Teatro Alfieri | Asti  
7 - 8 novembre 2018 | Teatro Municipale | Casale Monferrato (AL)  
10 - 11 novembre 2018 | Teatro Coccia | Novara  
13 - 14 novembre 2018 | Teatro di Locarno | Locarno  
16 novembre 2018 | Teatro Comunale | Russi (RA)  
19 novembre 2018 | Teatro Sociale | Mantova  
20 novembre 2018 | Teatro Boiardo | Scandiano (RE)  
21 novembre 2018 | Teatro Mac Mazzieri | Pavullo (MO)  
24 - 25 novembre 2018 | Teatro Giordano | Foggia  
27 novembre 2018 | Teatro Comunale | Corato (BA)  
29 - 30 novembre 2018 | Teatro Petruzzelli | Bari  
4 - 5 dicembre 2018 | Teatro Valli | Reggio Emilia  
6 - 9 dicembre 2018 | Teatro Rossini | Pesaro  
11 dicembre 2018 | Teatro Mario Apollonio | Varese  
13 - 16 dicembre 2018 | Teatro Fabbri | Forlì

---

**STAMPA:**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)